

✓ **Registrati a DottNet**
il social network dei professionisti
della salute italiana



Autore: Redazione DottNet
Data: 09/05/2015 18:30:42 Categoria: Aziende

Scaccabarozzi: ancora troppi pregiudizi nel mondo del farmaco



Un'occasione per contrastare alcuni dei pregiudizi intorno al mondo del farmaco in Italia, indicandone i possibili sviluppi futuri soprattutto sul fronte del sistema dei prontuari regionali. Di questo ha parlato il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi, nell'incontro 'Il governo della spesa' che si è svolto a Bologna all'interno del Festival della Scienza Medica.

"Nel nostro Paese - ha spiegato - sono spesso diffusi pregiudizi che non corrispondono però ai fatti. Ad esempio si sostiene che i costi della Sanità siano fuori controllo, ma in realtà negli ultimi 5 anni abbiamo assistito a una loro diminuzione dell'1% e del 2,6% per quelli della farmaceutica. Un altro luogo comune da sfatare è che lo Stato spenda troppo per i medicinali. L'Italia paga il 27% in meno degli altri Big Ue, oltretutto con prezzi dei farmaci più bassi del 15- 20%". Scaccabarozzi, parlando del peso che ha la spesa per i farmaci nel contesto delle spese sanitarie generali, ha ricordato come **un anno di assistenza farmaceutica costa 270 euro**, mentre un giorno in ospedale circa mille.

"Inoltre per ogni euro speso in vaccinazione si generano risparmi, per malattie evitate, pari a 24 euro". Parlando con i giornalisti a margine, il presidente degli industriali del farmaco ha parlato anche del **possibile snellimento delle procedure di introduzione dei farmaci** nei prontuari regionali: "Un prontuario nazionale c'è già. Basterebbe farlo applicare. Ed è un prontuario che non stabilisce **l'industria, ma il ministero della salute attraverso la sua agenzia del Farmaco**. Nelle commissioni scientifiche e in quelle prezzo ci sono membri dei Ministeri e delle Regioni. Se sono già d'accordo lì non si capisce perché a livello regionale si deve rifare tutto l'iter un'altra volta".